



Yangon

Nel 2002 abbiamo ricevuto in donazione dal vescovo, mons. Abraham Than anche la casa di Yangon. Una casa nella capitale è sempre utile per motivi di carattere pratico e burocratico. Per ora è adibita solo a casa di accoglienza ed il suo utilizzo è ancora in fase di studio.



Tachileck

In questo mese di marzo abbiamo aperto una nuova comunità. Per tutte noi questa è stata una grande gioia, perché è in un posto molto utile per la Delegazione, per la sua localizzazione e per le opportunità che offrono. Ringraziamo la Provvidenza per questa nuova porta che ci apre!

Myanmar



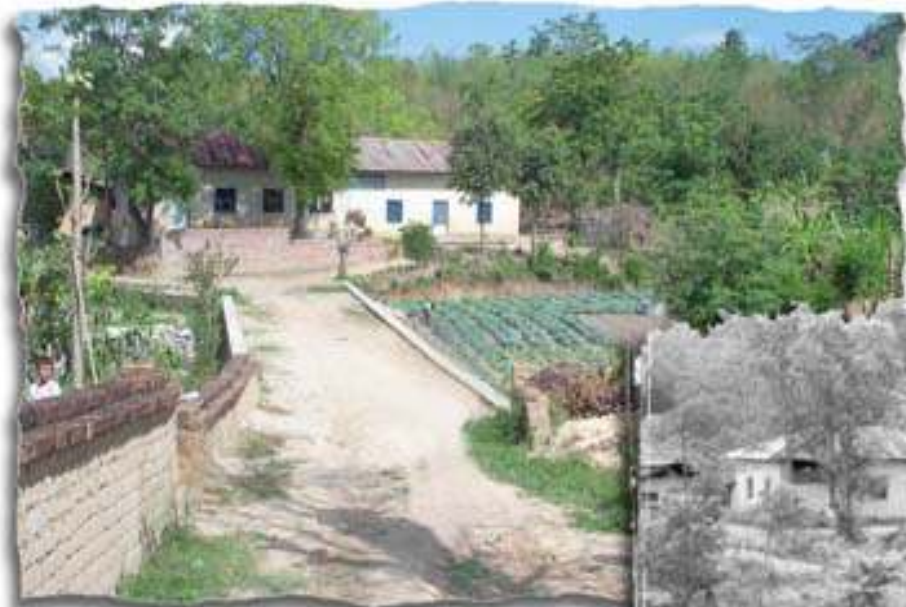
inserto



Cenni Storici

Le Catechiste

Nel 1928, Mons. Erminio Bonetta, del PIME, una società missionaria italiana, fondò a Loimwe un'associazione



di catechiste, denominate *Figlie di Maria*, perchè fossero le prime collaboratrici dei missionari e avvicinasero le numerose tribù della missione di Keng Tung, dalle lingue e dalle culture molteplici e difficili da conoscere per dei missionari occidentali. Una di loro, sr. Bruna Bu Nu, è ancora vivente e ha circa 100 anni.

Il 1° gennaio 1928 le prime nove catechiste si impegnarono a seguire uno stile di vita e di lavoro proprio di persone consacrate al Signore e all'evangelizzazione. Nel 1937 indossarono un abito nero come divisa comune e scelsero, con i voti religiosi, di dedicare tutta la vita alla missione, sotto la protezione della Vergine Madre di Dio. La gente le chiamava le *suore catechiste*. Si occupavano prevalentemente della catechesi, dell'educazione dei bambini e collaboravano intensamente al ministero pastorale della diocesi, specialmente nelle zone più remote e abbandonate, annunciando con grande zelo la buona novella di Gesù alle popolazioni pagane.

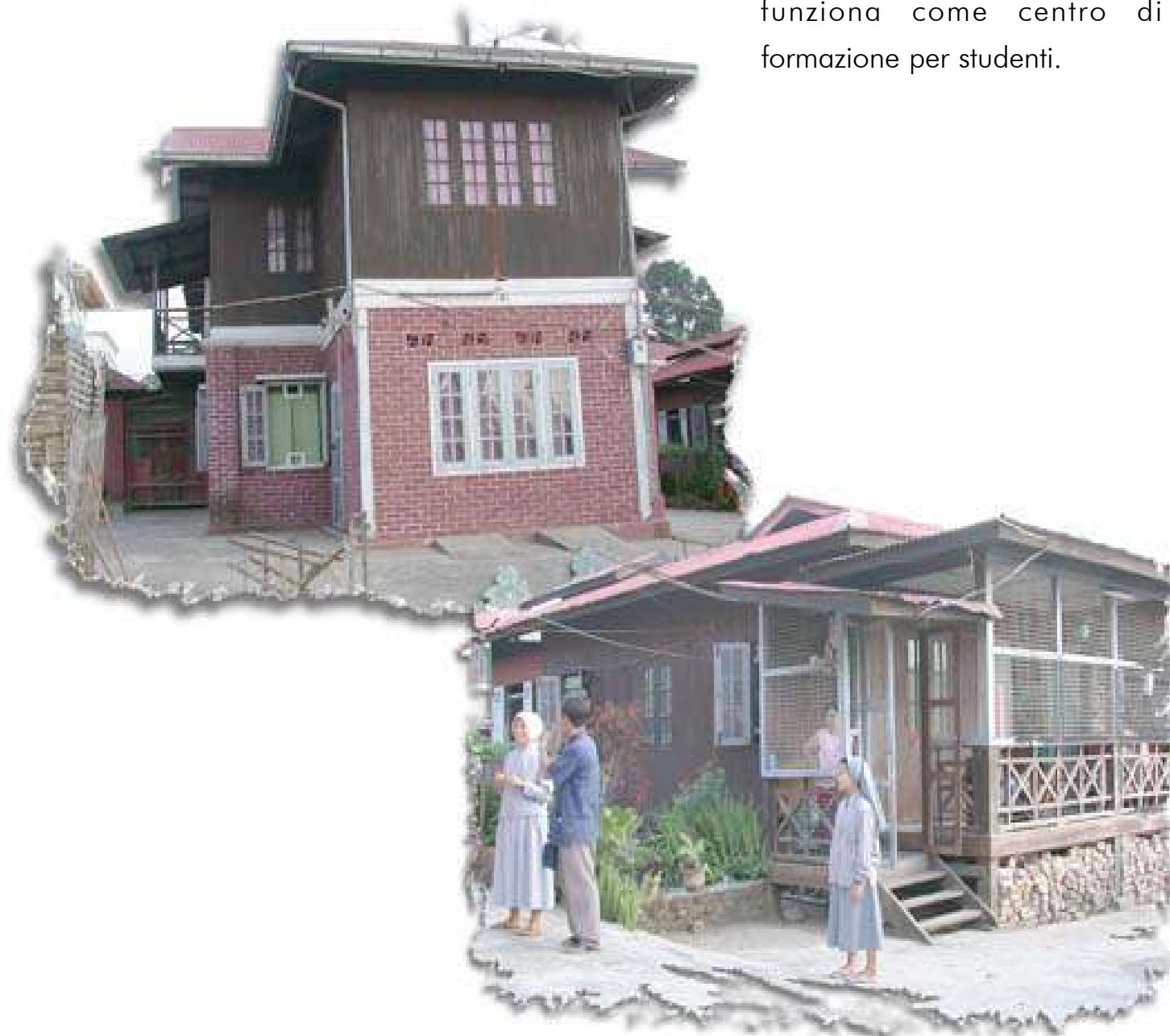
Nel 1949, con la morte in un incidente stradale di mons. Erminio Bonetta, fu sospesa l'accoglienza di nuove aspiranti alla vita religiosa, anche se di fatto ci furono sempre alcune ragazze che si univano al gruppo delle catechiste, per svolgere assieme a loro attività di catechesi e di cura dei più poveri.



Altre Comunità

Taunggyi

Nel 2002 la Delegazione ha ricevuto in donazione dal vescovo mons. Abraham Than una casa a Taunggyi, capitale del Southern Shan State. Inizialmente, nel mese di aprile 2003 sono andate ad abitarvi due suore assieme con alcune aspiranti, per completare i loro studi di base. La casa, sistemata con cura dalle suore, è un luogo adatto per gli studi, essendo Taunggyi un centro ricco di scuole. Ora la comunità è al completo e funziona come centro di formazione per studenti.



Mong Lar



Situata in posizione strategica a confine con la Cina, è una città di circa 20.000 abitanti, più cinese che birmana. La comunità è stata aperta il 14 giugno 2002 con l'approvazione ufficiale del vescovo, mons. Peter Louis Ca Ku. Le suore si prendono cura dei bambini e ragazze del boarding, collaborano nell'attività di promozione umana e cristiana della gente della città e dei villaggi circostanti. Capoluogo della Regione, vi affluiscono le persone da tutti i villaggi di montagna per cui è facile estendere la nostra attività pastorale soprattutto a favore di bambini, adolescenti e giovani. Nel mese di settembre 2003, il signor Sai Lin, capo della Regione Speciale N° 4, ha firmato la donazione di un terreno al confine con quello della diocesi, per la costruzione del nostro convento.

bambini della zona, che ha cominciato la sua attività proprio in quest'anno 2006.

La costruzione, cominciata nel mese di marzo 2004, è stata completata in pochi mesi. E' stata costruita anche una scuola materna per tutti i



Le Suore della Divina Provvidenza

Nel 1971, qualche anno dopo la nomina di mons. Abraham Than a vescovo della diocesi di Keng Tung, la piccola comunità di missionarie riprese vita, presero il nome di "Suore della Divina Provvidenza" per esprimere la loro fiducia in Dio e nel 1976 accolsero le prime dodici aspiranti.



Nel 1978 il noviziato ebbe una sede ufficiale e stabile vicino alla cattedrale in un nuovo edificio fatto costruire dal vescovo appositamente per le suore e la nuova casa cominciò a funzionare anche

come Casa Generalizia della Congregazione.

Verso il 1990, dopo che gli accordi stipulati con il governo di Yangon posero fine alla guerriglia nell'attuale Regione Speciale N° 4, i capi della Regione chiesero alla diocesi di Keng Tung aiuto per l'educazione dei bambini e la salute delle loro tribù. Fu un'occasione unica, da non perdere assolutamente: si apriva la possibilità di annunciare il Vangelo a popolazioni che fino a quel momento erano state per lunghi anni sotto l'influenza maoista.

Tutte le energie della piccola Congregazione furono così concentrate nell'evangelizzazione della Regione 4 che, dopo decenni di guerriglia, versava in una difficile situazione di sofferenza e di miseria totale.



Il Processo di Unificazione

Iniziò nel 1997 per un "provvidenziale" incontro tra due suore della Divina Provvidenza del Myanmar ed alcune suore della Provvidenza di San Luigi Scrosoppi, tutte studente a Roma nella stessa Università pontificia.



Ci fu un'intesa particolare fra di loro. Nell'estate del 1999, una delle due sorelle birmane chiese di essere accolta a lavorare in una nostra comunità nel periodo delle vacanze estive. Fu inviata a C o r m o n s ,

nell'infermeria Rosa Mistica. Essa aveva in cuore lo scopo, ancora non rivelato, di scoprire quei punti di affinità carismatica che avrebbero potuto rendere possibile la fusione di una Congregazione in un'altra. Le sorelle di Cormons furono ben presto al corrente dell'intenzione e della ricerca delle sorelle del Myanmar e la resero nota durante il Capitolo Generale.

La notizia lasciò le capitolarie un po' incredule, ma nello stesso tempo interessate. Si intensificarono così i rapporti con le due sorelle birmane, che, nel frattempo, erano venute ad abitare nella Casa Generalizia. L'anno seguente si avviarono degli incontri per approfondire la questione con il vescovo, mons. Abraham Than e, nel mese di febbraio del 2001, due sorelle del consiglio generale, su invito dello stesso vescovo, andarono in Myanmar per presentare la nostra Congregazione alle sorelle birmane e per prendere un primo contatto con la loro vita, il loro apostolato e le loro comunità.



Le Comunità della Regione Speciale n° 4

Moung Khat

La comunità fu aperta nel 1989 con due suore, le quali lavorarono particolarmente nella catechesi e nell'educazione dei bambini. L'anno seguente avviarono anche una delicata attività di ricerca e di recupero dei vecchi cristiani, scappati nella montagna durante il periodo della guerriglia. Le comunicazioni sempre difficili con Moung Khat migliorarono nel 1993 quando il governo cominciò a migliorare le strade. Avviò anche le prime classi delle elementari: prima di allora nessuno era mai andato a scuola. Oggi i 12 villaggi circostanti sono tutti cattolici, mentre la popolazione di Moung Khat è di religione buddista o battista.

Je Ye

Dal 1992 al 1993, le suore che abitavano a Di Shi, il primo villaggio al di là del fiume Nam Lwé andavano spesso a Je Ye per l'attività pastorale e per aiutare la gente molto povera di quei villaggi. Poi, vista la difficoltà dei viaggi, vi stabilirono una comunità permanente che continua fino ad oggi l'attività pastorale con grande zelo, nonostante le difficoltà dovute all'isolamento, alla grande povertà e agli spostamenti continui delle famiglie in cerca di condizioni di vita migliori.



Tom Qua

Nel passato, verso il 1955 circa, tutti gli abitanti di questo villaggio dovettero abbandonare le loro abitazioni a motivo della guerriglia; alcune famiglie vi ritornarono vari anni dopo ed altre se ne aggiunsero scendendo dalle montagne circostanti. Raccoglie quindi una popolazione molto varia, povera e sofferente.



La nostra comunità fu aperta nel 1990, in condizioni di estremo disagio e di povertà totale, dopo che per circa vent'anni sacerdote e catechisti avevano fatto spola da Keng Tung per visitare ed incoraggiare coloro che man mano tornavano a ripopolare la zona. Oggi le suore si dedicano alla catechesi, alla cura dei bambini, visitano i numerosi villaggi circostanti e dirigono la coltivazione del grande orto che circonda la casa.



L'unificazione

Tutto procedette con una rapidità impensata e il 4 gennaio 2002, esaurito l'iter burocratico necessario, la Congregazione per gli Istituti di Vita Consacrata e le Società di Vita Apostolica decretò la fusione delle due Congregazioni. Nel febbraio successivo, la Madre Generale, sr. Irmarosa Villotti, accompagnata da una consigliera, visitò le comunità del Myanmar. Durante una cerimonia solenne e commovente, tenuta nella cattedrale di Keng Tung, alla presenza di vescovi, clero e popolo, consegnò ad ogni sorella la Regola di Vita delle Suore della Provvidenza e tutte fecero la rinnovazione dei voti, secondo la nuova Regola; alle sorelle che avevano già fatto i voti perpetui la superiora generale consegnò anche l'anello.



Negli anni successivi si intensificarono molto i rapporti. Molte sorelle birmane vennero in Italia e alcune andarono in India, per costruire e consolidare relazioni di conoscenza reciproca, per imparare la lingua italiana o inglese, ma soprattutto per meglio conoscere lo stile di vita e di missione proprio delle Suore di padre Luigi e per rinsaldare la comunione nel Carisma rendendo così più profonda l'unificazione già avvenuta a livello giuridico.

Oggi viviamo con grande gioia questa fusione tra le due Congregazioni. È un fatto realizzatosi da poco, ma a tutte sembra sia avvenuto già da lungo tempo, perché tutte ci sentiamo ormai sorelle. In un certo senso la vicenda ci ha colto un po' di sorpresa, ma siamo convinte che si tratta di un fatto non programmato da progetto umano. Potrebbe essere paragonato al fiore che la potenza della vita fa sbocciare quasi all'improvviso, ma che la Provvidenza divina ha cominciato a tessere con tenerezza e pazienza molto prima che noi ce ne accorgessimo. È proprio una storia bella, misteriosa e semplice, per la quale lodiamo Dio con riconoscenza.



Le Comunità della zona di Keng Tung

Loimwé



E' il villaggio dove, nel 1928, alcune giovani cominciarono il loro postulato e noviziato e vi rimasero come gruppo di catechiste fino alla seconda guerra mondiale, quando l'associazione si sciolse. Nel 1975, le suore ritornarono a Loimwé per la

seconda volta, e si impegnarono particolarmente nella catechesi, nella preparazione ai

sacramenti, nella cura, educazione e istruzione dei bambini. Oggi la parrocchia è molto vasta, comprende 54 villaggi e i cristiani sono circa 8.000. Le suore educano bambini e giovani nei boarding, visitano i villaggi e fanno catechismo.



Keng Tung: Casa di Delegazione e Noviziato



Non lontano dall'orfanotrofo Bonetta, il vescovo costruì per le suore una casa nuova, l'attuale casa di Delegazione. In questa nuova costruzione, nel maggio del 1978, venne aperto anche il noviziato. Fin dal suo inizio questa casa è stata un centro per tutte le

sorelle che qui si radunano ogni anno per gli esercizi spirituali e per un periodo di riposo e di ripresa fisica e spirituale. Oggi la casa accoglie anche le postulanti e le pre-postulanti.



Mong Phyak

La comunità venne aperta nel 1934 in collaborazione con i sacerdoti del PIME, per portare il Vangelo di Gesù alle tribù di religione animista, aiutare i sacerdoti, prendere cura dei bambini, fare catechesi e curare la salute della gente. Ma nel 1955, a motivo della guerriglia, si dovette chiudere la comunità, che fu riaperta nove anni dopo, nel 1964. Attualmente le suore continuano con la collaborazione alle attività pastorali della parrocchia, si prendono cura delle ragazze del boarding e gestiscono una scuola materna.

Keng Tung: Orfanotrofio Bonetta

Il 15 maggio 1976 il vescovo Abraham Than comperò una piccola casa nella zona di Nam Bò, a Keng Tung. La casa fu subito ingrandita e lì vennero accolte le prime 12 aspiranti delle suore della Divina Provvidenza. In seguito la casa fu adoperata per accogliere le bambine povere dei villaggi circostanti. Le suore insegnavano loro la fede cristiana, la sana morale e le buone abitudini

di vita e di socializzazione, così che avessero un buon comportamento anche una volta ritornate nel loro villaggio d'origine.

La casa venne chiamata "Orfanotrofio Bonetta" in ricordo di padre

Erminio Bonetta.



Mong Yong



L'attività pastorale in questo villaggio cominciò con padre Erminio Bonetta nel 1922. La nostra comunità fu aperta nel 1932 per portare a quelle popolazioni la buona novella di Gesù, aiutare i sacerdoti, educare i bambini, fare catechismo e curare la salute della gente. Quando la comunità fu aperta, le comunicazioni erano molto difficili per la mancanza di strade; inoltre la guerriglia era

molto intensa, per cui il governo dava ai sacerdoti il permesso di entrarvi solo due volte all'anno. Le suore assunsero quindi tutta la responsabilità di insegnare la fede cristiana alle popolazioni

del posto, di curare la loro salute, di offrire alla gente attività educative e programmi di alfabetizzazione. Nel 1962 i terroristi uccisero qui un missionario italiano del PIME, padre Elio Faronato. Suo fratello, padre Fernando Faronato, venuto al suo posto, morì anche lui quasi subito, colpito dalla febbre gialla. La zona quindi rimase di nuovo senza sacerdote stabile. Nel 1965 le suore costruirono una nuova casa, dove andarono ad abitare nel 1966, ma il governo locale le obbligò a spostarsi in un'altra parte della città e trasformò la loro casa in un tempio di Budda e convento per i monaci. Nel 1980 i guerriglieri di Moug Yong firmarono un accordo di pace con il governo centrale. Da allora i sacerdoti ebbero il permesso di risiedere nel villaggio e le suore continuarono con generosità l'attività di educazione umana e cristiana della popolazione.



“Se incontri qualcuno senza un sorriso,
regalagli uno dei tuoi”

(Proverbio - Myanmar)